



**Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Brindisi**



L.A.P.E.C.

(Laboratorio Permanente Esame e Controesame)

e Giusto Processo

Sezione locale di Brindisi

SSM



SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

FORMAZIONE



Diritto Penale
Economia
e Impresa

OSSERVATORIO SULLA GIURISPRUDENZA DI MERITO

CODICE CORSO **D24328**

TITOLO DEL CORSO

“Gli strumenti di regolazione della crisi d'impresa”

SOGGETTI ORGANIZZATORI DEL CORSO:

Formazione decentrata di Lecce, civile e penale, della Scuola Superiore della Magistratura: Giuseppe DE NOZZA ed Antonio Ivan NATALI.

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brindisi.

Fondazione Nazionale Commercialisti Formazione.

Con la partecipazione di L.A.P.E.C., Sezione di Brindisi, e di DPEI, Diritto Penale Economia e Impresa, Osservatorio sulla Giurisprudenza di merito, di Bologna

25 OTTOBRE 2024 - MESAGNE - TENUTA MORENO

Contrada Moreno - S.S. n. 7, uscita Latiano est - SALA AGORÀ

dalle ore 9.15 alle ore 13.30 e dalle ore 15.00 alle ore 17.45

PRESENTAZIONE

Il corso si propone l'obiettivo di stimolare la riflessione nel Distretto della Corte d'Appello di Lecce sul tema della crisi d'impresa e degli strumenti della sua regolazione.

Il tema sarà affrontato in una prospettiva multidisciplinare, che, coerentemente con le peculiarità del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, valorizzerà il profilo giuridico, civile e penale, e quello economico aziendalistico.

La crisi d'impresa, tema di straordinaria attualità e complessità, è stata oggetto di plurimi interventi legislativi che si sono susseguiti nel tempo con la finalità di promuovere una sempre migliore e più efficace attuazione degli obiettivi che si è posto il legislatore del Codice della crisi, tra i quali spiccano:

- quello di prevenire l'insolvenza dell'impresa, evitando che il mercato perda assets aziendali, con conseguente perdita di ricchezza per l'intero sistema Paese, mettendo a disposizione dell'imprenditore, a tal fine, una serie di strumenti di regolazione della crisi pensati nell'ottica di aiutarlo a superarla;
- quello di portare ad emersione tempestivamente la situazione d'insolvenza divenuta irreversibile, al fine di evitare il prodursi di molteplici effetti negativi per i lavoratori dipendenti, per i creditori, per l'Erario e per il sistema economico complessivamente considerato;
- quello, infine, di promuovere una gestione efficace delle procedure concorsuali.

L'obiettivo del corso sarà perseguito facendo ricorso sia alle relazioni frontali sia alle tavole rotonde *“in modalità dinamica”*.

Sono state previste tre relazioni frontali.

La prima aprirà i lavori della sessione mattutina ed avrà quale tema di approfondimento quello della tempestiva venuta ad emersione della crisi e quello della sua gestione.

La seconda, invece, aprirà i lavori della sessione pomeridiana e sarà destinata al tema degli adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili dell'impresa, di cui agli artt. 2086, comma secondo, del Codice civile e 3, comma primo, del Codice della crisi, anche in funzione della venuta ad emersione tempestiva della crisi medesima.

I lavori saranno chiusi da una relazione frontale di sintesi dei contenuti emersi nel corso della giornata di formazione, anche in prospettiva de iure condendo.

La prima tavola rotonda della mattina sarà destinata, in scia con i contenuti della prima relazione frontale, al tema della composizione negoziata della crisi venuta ad emersione ed avrà, quindi, un taglio spiccatamente economico aziendalistico.

È stata, quindi, prevista la partecipazione ad essa dei rappresentanti dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili di Brindisi e della Fondazione Nazionale Commercialisti Formazione.

La seconda tavola rotonda della mattina sarà destinata, in scia con i contenuti della prima, al tema dell'insolvenza e a quello degli strumenti di regolazione di essa ed avrà, quindi, un taglio spiccatamente giuridico civilistico.

È stata, quindi, prevista la partecipazione ad essa di un magistrato civile e di tre rappresentanti dell'Accademia di Diritto Privato e Commerciale che esercitano, altresì, la professione forense.

La tavola rotonda del pomeriggio, in scia con la relazione frontale di apertura dei lavori pomeridiani, avrà ad oggetto il riverbero sul terreno del diritto penale del principio introdotto dall'art. 2086 del Codice civile, comma secondo, e dall'art. 3, comma primo, del Codice della crisi.

Ad arricchire il dibattito concorrerà anche il tema della complessità organizzativa con la quale deve misurarsi l'impresa che abbia scelto di prevenire sia il rischio di crisi sia quello della commissione di un reato presupposto ex artt. 5 e 6 del Decreto Legislativo n. 231 del 2001.

Si è previsto, quindi, che a quest'ultima tavola rotonda prendano parte:

- in rappresentanza dell'Accademia il Prof. Giulio DE SIMONE, anche in rappresentanza del La.P.E.C., Sezione di Brindisi, associazione di giuristi avente quale fine statutario lo studio dei principi e degli istituti che regolano il *“Giusto Processo”*;
- due rappresentanti della Magistratura, un giudice ed un pubblico ministero; in rappresentanza dell'Avvocatura, nello specifico di quella del Foro di Bologna, l'Avv.to Stefano BRUNO, il quale parteciperà anche
- in rappresentanza dell'associazione Diritto Penale Economia e Impresa (DPEI), associazione di giuristi costituita con la missione di costituire un osservatorio interdisciplinare di approfondimento e divulgazione sugli orientamenti della giurisprudenza di merito nei principali settori del diritto penale dell'economia e dell'impresa.

Le relazioni frontali avranno ciascuna la durata di trenta minuti, mentre le tavole rotonde quella di novanta minuti.

Le tavole rotonde funzioneranno in modalità *“dinamica”*, con un ruolo *“forte”*, quindi, dei moderatori, i quali porgeranno alla tavola rotonda gli specifici temi da approfondire e chiederanno ai relatori di prendere posizione su ciascuno di essi, con la previsione di un'eventuale breve replica.

Il funzionamento in chiave dinamica della tavola rotonda permetterà ai partecipanti al corso di poter cogliere su ogni specifico tema il *“punto di vista”* di ciascuno dei relatori partecipanti alla tavola rotonda.

Sia i lavori mattutini che quelli pomeridiani contemplanò il dibattito, per il quale sono stati previsti trenta minuti complessivi.

PROGRAMMA

VENERDÌ 25 OTTOBRE 2024

9.15: *Inizio dei lavori con la presentazione, da parte dei rappresentanti della Formazione decentrata, civile e penale, della Scuola Superiore della Magistratura, degli obiettivi, dei contenuti e della struttura del corso nonché con i saluti istituzionali del Presidente della Corte d'Appello di Lecce dott. Roberto Maria CARRELLI PALOMBI di MONTRONE, del Presidente del Tribunale di Brindisi dott. Vincenzo SCARDIA e del Presidente del La.P.E.C., Sezione di Brindisi, Avv.to Fabio DI BELLO.*

9.30: “L'emersione e la gestione della crisi d'impresa”

– Prof. **Stefano ADAMO**, Ordinario di Economia Aziendale e docente di Ragioneria generale ed applicata e revisione aziendale presso l'Università del Salento, Dipartimento di Scienze dell'Economia.

10.00: “La composizione negoziata della crisi d'impresa: applicazioni e prospettive”.

Ne discuteranno in tavola rotonda:

la Dottoressa **Barbara BRANCA**, Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brindisi;

la Dottoressa **Annalisa FRANCESE**, Presidente della Fondazione Nazionale Commercialisti Formazione;

la Dottoressa **Paola GARLASCHELLI**, Consigliere della Fondazione Nazionale Commercialisti Formazione, con delega alla Gestione della crisi d'impresa e procedure concorsuali.

La tavola rotonda sarà moderata dal Prof. **Stefano ADAMO**.

11.30 Coffee Break.

11.45: “I poteri ed i doveri del Commissario giudiziale ed il rapporto con il Tribunale”.

Ne discuteranno in tavola rotonda:

il Prof. Avv. **Vincenzo FARINA**, Ordinario di Diritto Privato presso l'Università del Salento, Dipartimento di Scienze Giuridiche;

il Prof. Avv. **Francesco DI CIOMMO**, Ordinario di Diritto Privato presso l'Università L.U.I.S.S. “Guido CARLI” di Roma;

il Prof. Avv. **Francesco GRIECO**, Straordinario di Diritto Commerciale presso l'Università L.U.M. G. Degennaro di Casamassima, Facoltà di Giurisprudenza.

La tavola rotonda sarà moderata dalla dott.ssa **Fausta Maria Fiorella Palazzo**, Presidente della Sezione Civile del Tribunale di Brindisi.

13.15: dibattito.

13.30: sospensione dei lavori del corso.

13.30 – 15.00: pranzo di lavoro a buffet.

15.00: “Gli adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili dell'impresa”

– Prof. **Mauro ROMANO**, Ordinario di Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Bari “A. Moro”, Dipartimento di Economia e Finanza, e docente di Revisione Aziendale Esterna presso l'Università degli Studi di Roma Tre.

15.30: L'impresa tra il rischio di crisi ed il rischio reato.

Ne discuteranno in tavola rotonda:

il Prof. **Giulio DE SIMONE**, Ordinario di Diritto Penale presso l'Università del Salento, Dipartimento di Scienze Giuridiche, e membro del La.P.E.C., Sezione di Brindisi;

la Dottoressa **Costanza CHIANTINI**, Giudice del dibattimento del Tribunale di Taranto;

l'Avvocato **Stefano BRUNO** del Foro di Bologna, Vice Direttore dell'associazione Diritto Penale Economia e Impresa (DPEI).

La tavola rotonda sarà moderata dal dott. **Raffaele GRAZIANO**, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Taranto.

17.00: dibattito.

17.15: Relazione di sintesi dei contenuti emersi nel corso della giornata di formazione e valutazione in prospettiva de iure condendo

– dott. **Valentino LENOCI**, Consigliere della Corte Suprema di Cassazione.

17.45: Fine dei lavori del corso.

I partecipanti potranno fruire del pranzo di lavoro a buffet del costo di 30 euro.

Il costo del pranzo di lavoro sarà rimborsato ai magistrati che partecipano alla sessione mattutina ed a quella pomeridiana del corso.